



COMUNE DI BELLUNO

Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

SETTORE TECNICO E ATTIVITA' CULTURALI

Servizio Patrimonio e Demanio

Via Mezzaterra, 45 – patrimonio@comune.belluno.it
tel. 0437.913471 - fax 0437.913407
PEC- belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Belluno, 17 marzo 2016

Oggetto: area dismessa denominata “ex Caserma Piave”

3° Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse

L'Amministrazione Comunale di Belluno, nell'ambito delle sue politiche culturali e sociali basate su solidarietà, pluralismo, sussidiarietà e sul connubio tra ambiente e cultura come mezzo per il miglioramento della qualità della vita, ha inteso promuovere l'avvio di un progetto per l'utilizzo dell'area dismessa denominata “ex Caserma Piave”, per l'insediamento di attività/iniziativa che rivestano anche un interesse ed una rilevanza di carattere pubblico, con la finalità di incentivare la massima fruizione e valorizzazione del sito, anche quale luogo di cultura e di aggregazione.

L'iniziativa, attivata con uno specifico bando pubblicato il 1° aprile 2014 per la verifica dell'interesse da parte di soggetti presenti sul territorio, ha avuto un positivo riscontro: nel termine per la presentazione di proposte relative al recupero ed all'utilizzo degli edifici presenti nell'area sono pervenute agli Uffici complessivamente 16 manifestazioni di interesse.

Risultano attualmente stipulate 5 convenzioni, che interessano: l'edificio n. 8 e l'hangar n.12 (assegnati alla associazione di promozione sociale “Casa dei Beni Comuni”), una porzione dell'edificio n. 5 e l'hangar n.10 (assegnati a TIB Teatro Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.), l'hangar n. 14 (assegnato a BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a.), la porzione chiusa della tettoia n. 1 (assegnata all'associazione “Gruppo Radioamatori Valbelluna”), l'hangar n. 13 (assegnato all'associazione “Radioclub Belluno N.O.R.E.”). E' inoltre in corso di perfezionamento la convenzione con l'associazione Slowmachine per il recupero dell'hangar n.11 e dei corpi minori annessi.

Nel frattempo, grazie al prezioso contributo dei volontari, sono stati attuati interventi di ripulitura delle aree libere del compendio dalla vegetazione infestante; si è inoltre proceduto a verificare lo stato delle reti dei sottoservizi, programmarne gli adeguamenti e riattivare le relative utenze.

Le ulteriori richieste di spazi nell'ambito del compendio pervenute oltre il termine fissato dal primo bando, hanno contribuito a sollecitare l'Amministrazione comunale a riproporre l'iniziativa, per la presentazione di nuove proposte relative agli spazi ancora disponibili, in una prima fase a novembre 2015 con la pubblicazione del 2° avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse.

In considerazione dei seguenti elementi:

- le nuove richieste inoltrate entro il 31 dicembre 2015 non hanno interessato tutti gli spazi disponibili;
- a seguito di rinuncia alla realizzazione dell'intervento inizialmente proposto da parte della associazione "Val Belluna Emergenza", si è resa nuovamente disponibile la porzione residua dell'edificio n. 5;
- sono pervenute ulteriori manifestazioni di interesse da parte di alcuni soggetti oltre il termine del 2° bando;
- l'Amministrazione ha recentemente previsto un utilizzo differente di parte del compendio (l'area attualmente in uso alla società Bellunum), si è ritenuto opportuno riaprire ulteriormente i termini per la presentazione di proposte di utilizzo degli immobili, alla luce della situazione aggiornata e con la conferma delle medesime finalità, priorità e modalità previste nel bando originario.

In particolare il Comune intende perseguire gli obiettivi di:

- recupero degli edifici e degli spazi dell'area dell'ex Caserma;
- valorizzazione dei soggetti territoriali che propongano progetti innovativi e sostenibili;
- sviluppo di professionalità di settore ed opportunità di impiego;
- avvio di progettualità diffuse e continuative;
- creazione di uno stretto legame tra Amministrazione e Comunità, che sia espressione di una progettualità complessiva di coinvolgimento dei cittadini nella vita della Città.

Tali finalità dovranno concretizzarsi secondo una formula di:

- recupero ed utilizzo degli edifici funzionale alla migliore realizzazione di progetti, possibilmente ad alto contenuto di innovazione e proposti da un'ampia gamma di soggetti, dando priorità in particolare a quelli provenienti dal mondo dell'associazionismo (a titolo di esempio sport, volontariato, cultura, sociale, educativo, ecc.);
- gestione delle aree che integri tra loro le attività di recupero e riutilizzo degli spazi e degli edifici, con la progettazione di iniziative e attività a specifico contenuto culturale, aggregativo, sociale, sportivo, formativo ed imprenditoriale.

I soggetti interessati a tale iniziativa potranno presentare la propria manifestazione di interesse, accompagnata da:

1. dettagliata descrizione della proposta (sotto forma di idea, progetto, programma di intervento) da cui risulti l'attività svolta dal soggetto (associazione, cooperativa, imprenditore o altro) oppure evidenze, nel caso di soggetti non ancora strutturati o che non abbiano ancora maturato esperienza in una autonoma attività, le caratteristiche che garantirebbero la possibilità di dare avvio al progetto proposto;
2. puntuale descrizione dell'attività che si intenda svolgere nell'ambito dell'ex Caserma Piave;
3. individuazione del fabbricato e/o della (circoscritta) area scoperta di interesse;
4. descrizione delle modalità attraverso le quali il soggetto possa garantire la progettazione degli interventi di recupero degli edifici/spazi (con un eventuale affiancamento da parte degli Uffici Comunali per le pratiche amministrative) e la successiva realizzazione concreta degli stessi (anche per gli aspetti normativi e di pianificazione), nonché assicurare, con proprie risorse, la funzionalità e l'utilizzo adeguato degli edifici/spazi (gestione e direzione tecnica, pulizie, sorveglianza e sicurezza, utenze e costi fissi dell'immobile, oltre a quant'altro sarà previsto in convenzione);
5. piano economico-finanziario che dimostri la concretezza e la fattibilità dell'intervento ed il relativo sviluppo temporale. Sono esclusi contributi ed oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

La dichiarazione di interesse potrà essere accompagnata da qualsiasi altro documento che il partecipante riterrà utile.

La valutazione delle proposte verrà effettuata dall'Amministrazione Comunale, la quale si riserva in ogni caso di valutare le assegnazioni e/o di suddividere l'area in zone di intervento anche, e in relazione, alle proposte che perverranno.

Il coordinamento complessivo delle varie proposte verrà curato dal Servizio Patrimonio.

Il rapporto tra l'Amministrazione comunale e gli assegnatari degli immobili sarà disciplinato da apposite convenzioni (per i cui contenuti si rinvia allo schema di convenzione allegato), che verranno sottoscritte dalle parti anche ai fini degli aspetti giuridici tra i soggetti.

Per la redazione delle proposte di intervento l'Amministrazione comunale provvederà a mettere a disposizione la documentazione di cui dispone, comprendente il rilievo dei fabbricati e delle reti dei sottoservizi esistenti. Sono previsti a carico dei soggetti assegnatari tutti gli oneri relativi alla progettazione, realizzazione e alla successiva gestione dei progetti, anche

in termini di permessi, autorizzazioni, certificazioni e quant'altro necessario per l'utilizzo dell'immobile assegnato.

L'Amministrazione Comunale si impegna a sostenere la realizzazione del progetto sul piano amministrativo, nello spirito di una fattiva e leale collaborazione, anche quale supporto nella ricerca di finanziamenti, senza che ciò rappresenti un elemento discriminante per la realizzazione dell'intervento da parte del soggetto assegnatario dell'immobile, che rimane in ogni caso l'unico riferimento per il corretto andamento dell'iniziativa e la sua completa attuazione.

Sono previste due **visite di gruppo di sopralluogo all'area** nelle date del **12 e 14 aprile 2016** (dalle ore 10:00 alle ore 12:00, **con obbligo di ritrovo in sito alle ore 9,45**, per la registrazione dei partecipanti).

La **documentazione** di supporto per la redazione delle dichiarazioni di interesse è disponibile sul sito Internet del Comune (www.comune.belluno.it), nella **sezione "Bandi di gara e avvisi"**; le planimetrie catastali dei singoli edifici, nella versione in scala, potranno essere eventualmente richieste al Servizio Patrimonio.

Le **dichiarazioni di interesse**, indirizzate **al Comune di Belluno - Servizio Patrimonio**, dovranno pervenire, con consegna a mano o tramite il servizio postale, presso il Servizio Archivio Protocollo del Comune, Piazza Duomo n. 1, corredate di lettera di trasmissione che riporti la seguente dicitura "AREA DISMESSA DENOMINATA "EX CASERMA PIAVE" - 2° AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE" e degli allegati , **entro il 21 maggio 2016**.

Il presente avviso viene pubblicato per 60 giorni sul sito del Comune di Belluno, e non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale.

F.to *il dirigente*
arch. Carlo Erranti